COMUNE DI MARCEDUSA

Relazione di fine Mandato del Sindaco

ANNI 2019-2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 11
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato	Pag. 12
4.1	Attivita' normativa	Pag. 12
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 13
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 13
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 14
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 15
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 16
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 16
4.3.2	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 17
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 18
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 18
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 19
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 20
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 21
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 22
5.6	Gestione dei residui	Pag. 23
5.6.1	Residui attivi di inizio e fine mandato	Pag. 23
5.6.2	Residui passivi di inizio e fine mandato	Pag. 24
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 25
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 26
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 27
5.7	Patto di Stabilita' interno	Pag. 28
5.8	Indebitamento	Pag. 29
5.8.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 29
5.8.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 30
5.9	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 31
5.9.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 31
5.9.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 32
5.10	Spesa per il personale	Pag. 33
5.10.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 33
5.10.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 34
5.10.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 35
5.10.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 36
5.10.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 37
5.10.6	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 38
5.10.7	Fondo risorse decentrate	Pag. 39
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 40
6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 40
6.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 41

7	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 42
7.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 42
7.2	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 43
7.3	Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	Pag. 44
7.4	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali	Pag. 45
8	[FIRME]	Pag. 46

2 Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell’Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell’istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti al 31/12	408	403	396	376	370

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a fine mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	GAROFALO DOMENICO	LIBERTA' E TRASPARENZA	
2	Vicesindaco	SCUMACE MICHLE	LIBERTA' E TRASPARENZA	Bilancio-Tributi-Patrimonio ed attività Produttive
3	Assessore	RICCELLI GUGLIELMO	LIBERTA' E TRASPARENZA	Politiche Sociali, Personale,Pubblica Istruzione

Il consiglio di questo ente a fine mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Consigliere	SCUMACE MICHLE	LIBERTA' E TRASPARENZA	
2	Consigliere	RICCELLI GUGLIELMO	LIBERTA' E TRASPARENZA	
3	Consigliere	SCANDALE PIERINO	LIBERTA' E TRASPARENZA	
4	Consigliere	TALLARICO ANTONIO	LIBERTA' E TRASPARENZA	
5	Consigliere	TORCHIA PATRIZIA	LIBERTA' E TRASPARENZA	
6	Consigliere	SCUMACE FRANCESCO	LIBERTA' E TRASPARENZA	
7	Consigliere	CAPELLUPO SILVIA	LIBERTA' E TRASPARENZA	
8	Consigliere	PUGLIESE SALVATORE	PER MARCEDUSA	
9	Consigliere	ESPOSITO SANTO SALVATORE	PER MARCEDUSA	
10	Consigliere	FERRAZZO GIUSEPPE	MARCEDUSA AUTONOMA	

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente rappresentata nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12					
Personale in servizio	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Segretario Generale					
Dirigenti a tempo indeterminato					
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile					
Posizioni Organizzative					
Dipendenti a tempo indeterminato	5	5	5	4	4
Dipendenti a tempo determinato					
Totale Personale in servizio	**5**	**5**	**5**	**4**	4

3.4 Condizione giuridica

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato. Lo svolgimento delle attività amministrative nel corso dell'intero mandato è risultato assolutamente puntuale. L'attività di programmazione, regolarmente eseguita ha permesso nel corso dell'intero mandato amministrativo di rispettare le principali scadenze e di raggiungere buona parte dei risultati che l'Amministrazione Comunale si era impegnata a raggiungere in sede di presentazione delle Linee Programmatiche di Mandato.

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

3.5 Condizione finanziaria

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti. Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

La situazione economica e finanziaria dell'ente, nonostante il contesto esterno sia stato influenzato significativamente dall'emergenza epidemiologica Covid-19 prima, e dal conflitto Ucraino dopo, nel periodo del mandato non ha presentato criticità grazie ai numerosi trasferimenti statali ricevuti durante il periodo emergenziale (contributi e trasferimenti per minor gettito dei tributi locali). Non da ultimo e non meno importante si evidenzia che la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici ha aperto alla possibilità della realizzazione di nuove opere pubbliche e di manutenzioni straordinarie di quest'ultime. Non sono state rilevate nel periodo del mandato particolari situazioni di criticità.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l’accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242 del Tuel sono:

nel primo anno del mandato (2019) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 2, mentre nell'ultimo anno del mandato 2023 (dati pre-consuntivo) gli stessi sono n. 3

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attivita' normativa

L'Ente in questi anni non ha effettuato nessuna modifica statutaria e regolamentare durante il mandato elettivo.

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote approvati dagli atti deliberativi negli anni:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	7,60	8,60	8,60	8,60	8,60
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,60	8,60	8,60	8,60	8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,60	8,60	8,60	8,60	8,60

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	DISAPPLICATA				
Detrazione abitazione principale	DISAPPLICATA				
Altri immobili	DISAPPLICATA				
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	DISAPPLICATA				

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

La TARI, che ha sostituito la TARES dall'anno 2014, è la Tassa sui rifiuti. Il presupposto impositivo della TARI come previsto dall'art. 1, comma 641 della L. 147/2013 resta invariato. Il tributo è corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e definita in base ai criteri stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158(c.d. Metodo Normalizzato). Le tariffe devono assicurare la copertura integrale dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio e inseriti all'interno del Piano Finanziario.

Nella seguente tabella viene indicato il costo del servizio pro-capite e la tipologia di prelievo:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Risc - Diretta	Risc - Diretta	Risc - Diretta	Risc - Diretta	Risc - Diretta
Tasso % di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	138,63	126,12	140,07	144,01	146,34

4.3 Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Vista Legge 35/2022 art. 2 comma 1 ha esonerato i Comuni fino a 5.000 abitanti dalla redazione del referto controllo di gestione ex art. 198 bis Tuel ("All'articolo 196, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dopo le parole: «gli enti locali» sono inserite le seguenti: «, ad esclusione dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti") pertanto l'Ente è esonerato dal controllo di gestione.

4.3.2 Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente NON detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi.

Società partecipata	Oggetto sociale	Azioni	Partecipazione valore nominale	% partecipazione

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfando le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	286.727,15	292.579,57	298.634,96	316.371,38	292.657,02	2,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	48.932,42	68.430,27	261.929,74	137.104,92	54.274,30	10,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	147.751,53	224.210,68	158.737,16	146.407,39	129.882,05	-12,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	294.743,98	782.779,79	99.125,49	191.713,65	2.598.995,26	781,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.432,14	346.387,37	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	84.825,19	102.751,12	0,00	0,00	197.944,77	133,36
TOTALE	**867.412,41**	**1.817.138,80**	**818.427,35**	**791.597,34**	**3.273.753,40**	**293,03**

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	456.321,91	574.784,55	549.049,95	584.313,91	657.652,02	44,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	65.546,50	159.077,95	641.099,22	274.071,47	3.194.192,77	4.773,17
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	24.861,95	25.414,62	25.019,72	35.998,93	32.096,37	29,10
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	84.825,19	102.751,12	0,00	0,00	197.944,77	133,36
TOTALE	**631.555,55**	**862.028,24**	**1.215.168,89**	**894.384,31**	**4.081.885,93**	**610,39**

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	140.164,21	116.749,34	230.321,31	134.732,10	950.080,12	577,83
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	140.164,21	116.749,34	230.321,31	134.732,10	950.082,12	577,84

* Dati da preconsuntivo

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023 *
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	86.655,05	83.141,97	83.141,97
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	483.411,10	585.220,52	719.301,86	599.883,69	476.813,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	456.321,91	574.784,55	549.049,95	584.313,91	657.652,02
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	24.861,95	25.414,62	25.019,72	35.998,93	32.096,37
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	346.387,37	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	478.158,74	0,00	20.622,81	31.406,98
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	346.387,37	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	2.227,24	463.180,09	58.577,14	-82.948,31	-264.670,01

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019	2020	2021	2022	2023 *
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	0,00	233.213,98	856.280,43	314.306,70	231.948,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	299.176,12	1.129.167,16	99.125,49	191.713,65	2.598.995,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	346.387,37	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	65.546,50	159.077,95	641.099,22	274.071,47	3.194.192,77
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	233.213,98	856.280,43	314.306,70	231.948,88	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	415,64	635,39	0,00	0,00	-363.248,63

* Dati da preconsuntivo

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Riscossioni (+)	537.257,31	1.448.135,63	779.508,73	667.153,37	1.894.128,84
Pagamenti (-)	546.863,58	670.646,19	1.218.345,33	749.430,33	1.689.506,07
Differenza	-9.606,27	777.489,44	-438.836,60	-82.276,96	204.622,77
Residui attivi(+)	470.319,31	485.752,51	269.239,93	259.176,07	2.329.704,68
Residui passivi(-)	224.856,18	308.131,39	227.144,87	279.686,08	3.342.461,98
Differenza	245.463,13	177.621,12	42.095,06	-20.510,01	-1.012.757,30
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	0,00	233.213,98	856.280,43	314.306,70	231.948,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	233.213,98	856.280,43	314.306,70	231.948,88	0,00
Differenza	-233.213,98	-623.066,45	541.973,73	82.357,82	231.948,88
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	2.642,88	332.044,11	145.232,19	-20.429,15	-576.185,65
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	0,00	478.158,74	0,00	20.622,81	31.406,98
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	86.655,05	83.141,97	83.141,97
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	2.642,88	810.202,85	58.577,14	-82.948,31	-627.920,64

* Dati da preconsuntivo

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fondo di cassa al 1° gennaio	112.129,22	16.052,11	562.184,19	131.966,40	117.052,54
Riscossioni	1.159.987,75	1.733.494,28	959.421,36	858.583,73	2.046.231,54
Pagamenti	1.256.064,86	1.187.362,20	1.389.639,15	873.497,59	1.905.566,08
FONDO DI CASSA al 31/12	16.052,11	562.184,19	131.966,40	117.052,54	257.718,00

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fondo di cassa al 31/12	16.052,11	562.184,19	131.966,40	117.052,54	257.718,00
Residui attivi	1.174.332,22	1.332.198,97	1.318.540,37	1.383.586,08	3.561.498,83
Residui passivi	635.342,34	425.079,88	462.688,74	570.952,96	3.697.354,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa	233.213,98	856.280,43	314.306,70	231.948,88	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	321.828,01	613.022,85	673.511,33	697.736,78	121.861,90

* Dati da preconsuntivo

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Parte accantonata	722.430,83	1.120.398,57	1.068.737,13	1.082.592,23	820.829,07
Parte vincolata	0,00	0,00	110.923,44	118.696,57	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00
Parte disponibile	-400.602,82	-507.375,72	-506.149,24	-503.552,02	-699.167,17

* Dati da preconsuntivo

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	172.836,19	35.672,23	0,00	2.872,25	169.963,94	134.291,71	60.690,84	194.982,55
2 - Trasferimenti correnti	98.882,26	1.723,88	0,00	0,00	98.882,26	97.158,38	8.591,42	105.749,80
3 - Entrate extratributarie	387.422,87	32.131,68	0,00	0,00	387.422,87	355.291,19	124.892,91	480.184,10
4 - Entrate in conto capitale	907.609,27	553.202,65	0,00	237.134,99	670.474,28	117.271,63	254.743,98	372.015,61
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.011,69	0,00	0,00	18.011,69	0,00	0,00	21.400,16	21.400,16
TOTALE	**1.584.762,28**	**622.730,44**	**0,00**	**258.018,93**	**1.326.743,35**	**704.012,91**	**470.319,31**	**1.174.332,22**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	314.542,99	45.422,30	63,57	0,00	314.606,56	269.184,26	73.525,65	342.709,91
2 - Trasferimenti correnti	82.416,17	14.589,30	0,00	0,00	82.416,17	67.826,87	9.054,46	76.881,33
3 - Entrate extratributarie	682.345,00	79.278,41	247,20	0,00	682.592,20	603.313,79	46.124,57	649.438,36
4 - Entrate in conto capitale	296.618,12	11.712,69	0,00	0,00	296.618,12	284.905,43	2.201.000,00	2.485.905,43
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.663,80	1.100,00	0,00	0,00	7.663,80	6.563,80	0,00	6.563,80
TOTALE	**1.383.586,08**	**152.102,70**	**310,77**	**0,00**	**1.383.896,85**	**1.231.794,15**	**2.329.704,68**	**3.561.498,83**

5.6.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	376.874,23	57.427,66	0,00	376.874,23	319.446,57	167.655,72	487.102,29
2 - Spese in conto capitale	832.639,92	649.440,53	94.470,40	738.169,52	88.728,99	26.185,65	114.914,64
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	157,54	0,00	157,54	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.011,38	1.011,38	0,00	1.011,38	0,00	9.472,73	9.472,73
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.066,40	1.321,71	18.434,09	3.632,31	2.310,60	21.542,08	23.852,68
TOTALE	**1.232.749,47**	**709.201,28**	**113.062,03**	**1.119.687,44**	**410.486,16**	**224.856,18**	**635.342,34**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	411.703,38	122.240,29	0,00	411.703,38	289.463,09	221.718,93	511.182,02
2 - Spese in conto capitale	133.016,75	80.146,52	0,00	133.016,75	52.870,23	3.113.403,52	3.166.273,75
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	3.589,31	0,00	0,00	3.589,31	3.589,31	0,00	3.589,31
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.643,52	13.673,20	0,00	22.643,52	8.970,32	7.339,53	16.309,85
TOTALE	**570.952,96**	**216.060,01**	**0,00**	**570.952,96**	**354.892,95**	**3.342.461,98**	**3.697.354,93**

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	154.888,96	36.690,95	20.250,95	102.712,13	314.542,99
2 - Trasferimenti correnti	44.485,13	700,00	21.616,98	15.614,06	82.416,17
3 - Entrate extratributarie	273.230,29	169.122,55	110.856,54	129.135,62	682.345,00
4 - Entrate in conto capitale	170.587,36	116.808,50	0,00	9.222,26	296.618,12
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.171,80	0,00	0,00	2.492,00	7.663,80
TOTALE	**648.363,54**	**323.322,00**	**152.724,47**	**259.176,07**	**1.383.586,08**

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Spese correnti	26.871,28	111.645,31	92.508,47	180.678,32	411.703,38
2 - Spese in conto capitale	9.149,30	27.416,17	271,38	96.179,90	133.016,75
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	3.589,31	0,00	3.589,31
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.246,28	420,41	14.148,97	2.827,86	22.643,52
TOTALE	**41.266,86**	**139.481,89**	**110.518,13**	**279.686,08**	**570.952,96**

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023 *
Residui attivi titoli 1 e 3	557.386,81	645.647,13	750.569,39	911.366,00	997.198,76
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	434.478,68	516.790,25	457.372,12	462.778,77	422.539,07
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	128,00	125,00	164,00	197,00	236,00

* Dati da preconsuntivo

5.7 Patto di Stabilita' interno

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera, ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del Comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del Comune, che può essere al quanto compressa e dilatata nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Patto di stabilità interno	NS	NS	NS	NS	NS

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

5.8 Indebitamento

5.8.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	494.449,72	820.546,11	799.923,30	768.516,32	736.632,14
Popolazione residente	408,00	403,00	396,00	376,00	370,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.211,89	2.036,09	2.020,01	2.043,93	1.990,90

5.8.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,27 %	1,80 %	2,79 %	2,24 %	1,85 %

5.9 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.9.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2019 IN SINTESI (Primo anno)			
Attivo	**Importo**	**Passivo**	**Importo**
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	3.075.583,86
BI) Immobilizzazioni immateriali	0,00	B) Fondi per rischi e oneri	501.651,00
BII-III) Immobilizzazioni materiali	3.242.972,87	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	635.342,34
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	953.552,22		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	16.052,11		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	**4.212.577,20**	**TOTALE Passivo**	**4.212.577,20**

CONTO DEL PATRIMONIO 2022 IN SINTESI (Ultimo anno)			
Attivo	**Importo**	**Passivo**	**Importo**
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	2.814.997,13
BI) Immobilizzazioni immateriali	0,00	B) Fondi per rischi e oneri	65.556,03
BII-III) Immobilizzazioni materiali	2.966.437,56	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	1.374.262,51
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	1.135.066,20		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	153.311,91		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	**4.254.815,67**	**TOTALE Passivo**	**4.254.815,67**

5.9.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio.

Nel 2022 è stato riconosciuto un debito, a seguito di una cartella esattoriale di pagamento dell'agenzia Entrate-Riscossione, alla Regione Calabria, per un importo pari ad €. 261.222,23 dovuto alla fornitura idropotabile degli anni 1981-2004. Lo stesso è stato rateizzato in 10 anni con rate mensili e ha trovato copertura finanziaria nel bilancio corrente nelle spese del personale (pensionamento di un dipendente).

5.10 Spesa per il personale

5.10.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	144.141,33	144.141,33	143.322,63	143.322,63	143.322,63
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	124.411,79	126.815,12	129.565,14	112.779,14	116.522,46
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,00	36,00	35,00	36,00	31,00

*anno 2023 dati pre-consntivo

5.10.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale*	134.986,79	137.594,41	140.578,18	122.365,37	126.426,87
Abitanti	408	403	396	376	370
Spesa pro capite	330,85	341,83	355,00	325,44	341,69

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.10.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilita di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	408	403	396	376	370
Dipendenti	5	5	5	4	4
Rapporto abitanti/dipendenti	81,00	80,00	79,00	94,00	92,00

5.10.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Non ricorre la fattispecie.

5.10.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Nel periodo considerato l'Ente no ha avto rapporti di lavoro flessibile.

5.10.6 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Non ricorre la fattispecie

5.10.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha proweduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso nel periodo di mandato è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo risorse decentrate Dipendenti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno					

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Estremi dell'atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione n 208/2020	Gestione finanziaria 2015-2016-2017

Attività giurisdizionale**:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Estremi dell'atto	Sintesi del contenuto

6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente, nel periodo di cui alla presente relazione non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

7 PARTE VI - Organismi controllati

7.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 si rileva qanto segue:

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non ricorre la fattispecie

7.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2019								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2022								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

7.3 Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2019								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2022								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

7.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura